

Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di lavorazione e posa in opera di manufatti lapidei di arte funeraria a completamento delle sepolture.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

CAP. 1 PARTE AMMINISTRATIVA

1.1 - DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, successivamente chiamato anche CSDP, viene indicato con il nome "Appaltatore" l'operatore con cui verrà concluso l'Accordo Quadro, e con il nome "AGEC O.F." la stazione appaltante ovvero AGECE Onoranze Funebri S.p.A.

1.2 - OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento dei servizi di lavorazione e posa in opera di manufatti lapidei di arte funeraria a completamento delle sepolture, come meglio specificato negli articoli seguenti del presente CSDP.

Per il corretto svolgimento del servizio l'Appaltatore dovrà disporre di una sede, effettivamente operativa (ossia di un sito attrezzato per l'impostazione tecnica e la realizzazione dei lavori previsti nel cap.2 "Parte Tecnica" del CSDP) all'interno della Provincia di Verona. I concorrenti che non ne fossero in possesso all'atto della presentazione dell'offerta sono obbligati a disporre entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pena la revoca della medesima.

Il valore dell'Accordo Quadro per il LOTTO ___ è pari a **€ 215.899,71** oltre IVA, di cui € 800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Per ciascuna delle tipologie di servizio oggetto dell'Accordo Quadro non è previsto alcun obbligo di ordine di quantitativi minimi poiché le quantità richieste saranno di volta in volta specificate negli ordini di fornitura (appalti specifici) in funzione delle esigenze operative di AGECE O.F.

L'Accordo Quadro che verrà concluso non costituisce infatti fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante, che, pertanto, non assume alcun impegno minimo di spesa con il sottoscrittore dell'Accordo Quadro.

Resta ferma, inoltre, la facoltà di AGECE O.F. di provvedere, a suo insindacabile giudizio, alla posa in opera del materiale lapideo commissionato ovvero ad altre operazioni descritte nel presente CSDP mediante proprio personale, senza che l'Appaltatore abbia a pretendere indennizzo o compenso alcuno. In tal caso, resta comunque a spese e cura dell'Appaltatore l'obbligo di consegna del materiale nel luogo che verrà indicato da AGECE O.F.

In ragione della natura e della specificità dell'Accordo Quadro (non essendo predeterminabile le quantità da ordinare) l'importo dell'Accordo Quadro sarà pari a **€ 215.899,71** oltre IVA, di cui €

800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, indipendentemente dal ribasso complessivamente offerto.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.Lgs. n.36/2023, i costi della manodopera per il servizio di posa sono stimati in complessivi € 96.158,64, corrispondenti al 44,70% del valore dell'Accordo Quadro. L'importo è stato stimato tenendo conto di costi sostenuti per il medesimo servizio nel precedente triennio.

Il corrispettivo è stabilito a misura e sarà determinato applicando la percentuale di ribasso offerta dall'Aggiudicatario ai prezzi unitari posti a base di gara come da allegato EPU al presente CSDP.

A partire dalla seconda annualità contrattuale, e anche in caso di rinnovo, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, come previsto dall'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023.

La procedura di adeguamento dei prezzi è attuata dalla Stazione Appaltante con specifica istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento assumendo a riferimento l'indice ISTAT di variazione dei prezzi FOI (famiglie, operai e impiegati) riferito al medesimo mese dell'anno precedente a quello per cui l'adeguamento è richiesto.

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente CSDP e negli altri documenti contrattuali e che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del contratto secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, nei modi prescritti, comprese le spese per il carico, la fornitura, il trasporto, le assicurazioni ed imposte, le spese generali, l'utile d'impresa e quanto altro necessario per la completa esecuzione delle prestazioni in oggetto. I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Affidatario nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di fornitura da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico.

L'Accordo Quadro avrà la durata di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Al termine di tale periodo l'Accordo Quadro si intenderà automaticamente scaduto senza necessità di disdetta alcuna. L'esaurimento dell'importo contrattuale costituisce termine prioritario rispetto a quello temporale. Se allo scadere del termine naturale previsto dall'Accordo Quadro non fosse ancora stato impegnato l'intero importo contrattuale, sarà facoltà della Stazione Appaltante prorogarne la durata per un ulteriore periodo massimo di anni 1, fermo restando che non potrà essere superato l'originario ammontare contrattuale.

ART. 1.3 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare verso i propri dipendenti a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, di igiene e sicurezza assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è tenuto altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile alla località. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

ART. 1.4 - RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore assume in proprio qualsiasi responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'AGEC O.F. che di terzi, sia dipendenti dell'AGEC O.F. che terze persone, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio, compresa la fase di consegna e di posa in opera dei manufatti che dovrà avvenire nel rispetto sia delle procedure e cautele previste dal DUVRI, come si dirà di seguito, che delle modalità previste sempre nel presente CSDP.

AGEC O.F. ha la facoltà di introdurre all'atto esecutivo quelle modeste varianti, rispetto a quanto riportato nel presente CSDP, che riterrà indispensabili nell'interesse della buona riuscita e della

economia del servizio, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

L'Appaltatore è considerato comunque l'unico responsabile civile e penale per ogni eventuale danno o incidente provocato sia all'AGEC O.F. che a terzi in genere, in conseguenza di difetti nei prodotti oggetto del servizio, o più in generale, di violazioni delle clausole del presente CSDP. In tali ipotesi l'Appaltatore è altresì tenuto a manlevare e tenere indenne AGECE O.F. da eventuali azioni promosse, nei suoi confronti, da terzi.

AGECE O.F. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore, prima, durante o dopo l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore è obbligato a far osservare ai propri collaboratori le disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), che costituisce parte integrante del presente CSDP. Qualora non venissero rispettate le misure di tutela contenute nel DUVRI ovvero non venissero rispettate le disposizioni in ambito di sicurezza impartite dal personale AGECE O.F., sarà facoltà di quest'ultima non autorizzare l'ingresso dell'Appaltatore nella zona di carico / scarico o di posa in opera, sino a che la situazione non verrà sanata.

Tutte le comunicazioni intercorrenti tra AGECE O.F. ed Appaltatore devono essere effettuate per iscritto con qualsiasi idoneo sistema che dimostri l'avvenuto scambio delle comunicazioni stesse.

ART. 1.5 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

A tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto, l'Appaltatore dovrà costituire 'garanzia definitiva' come previsto dall'art.117 del D.lgs. n.36/2023.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di AGECE O.F. spa.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

Salvo il diritto di risarcimento degli eventuali danni, in qualunque momento AGECE O.F., con semplice comunicazione scritta, potrà rivalersi sulla cauzione definitiva per l'applicazione di penali connesse all'accertata violazione delle norme contenute nel presente CSDP. In tale caso l'Appaltatore rimarrà obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale al valore originario entro dieci giorni da quello della notificazione del relativo pena la risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore la cauzione definitiva, sempre con semplice comunicazione scritta e salvo il diritto di AGECE O.F. al risarcimento degli eventuali maggiori danni, verrà incamerata integralmente.

ART. 1.6 - CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

Per la cessione del credito si rimanda all'art. 120 comma 12 del D.lgs. n.36/2023.

L'Appaltatore esegue in proprio la fornitura, pena la risoluzione del contratto in danno. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 c.1 lett. d) del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 1.7 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art.119 del D.lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore che chiede l'autorizzazione ad avvalersi del subappalto deve presentare alla Stazione Appaltante apposita documentata istanza.

ART. 1.8 - NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E RELATIVE PENALI

Qualora si verificassero da parte dell'Appaltatore inadempimenti, per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile ad AGECE O.F. o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, AGECE O.F. si riserva la facoltà di applicare, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, le seguenti penali:

- a) Euro **5,00**=(cinque/00) per ogni giorno di ritardo nel ritiro degli ordini come previsto all'art. 2.6;
- b) Euro **10,00**= (dieci/00=) per ogni giorno di ritardo nella fornitura come previsto all'art. 2.6;
- c) Euro **30,00**= (trenta/00=) per ogni fornitura e/o lavorazione difforme da quanto previsto nel presente CSDP e da quanto ordinato da AGECE O.F.;
- d) Euro **10,00**= (centocinquanta/00=) per ogni giorno di ritardo nel ripristino dei manufatti non conformi, come previsto all'art. 2.8;

Le contestazioni delle irregolarità verranno effettuate per iscritto e l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione. La loro adeguatezza sarà valutata dal RUP.

In presenza di ripetute inadempienze o inadempienza ritenuta grave AGECE O.F. avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione del contratto ovvero adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni, dandone comunicazione scritta alla controparte, al momento del verificarsi dell'evento.

AGECE O.F. potrà applicare all'Appaltatore penali, sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, fermo restando, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'applicazione della penale non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

ART. 1.9 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

AGECE O.F. è in diritto di risolvere l'Accordo Quadro se l'Appaltatore si rende colpevole di frode o negligenza o, comunque, contravvenga agli obblighi ed alle clausole contrattuali, ovvero alle finalità dell'appalto. In tal caso l'Appaltatore ha diritto al pagamento per le forniture eseguite regolarmente, ma è passibile del risarcimento dei danni causati ad AGECE O.F.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., AGECE O.F. risolverà il contratto mediante semplice comunicazione scritta nei seguenti casi:

- 1) Messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'Appaltatore;
- 2) Subappalto del contratto, qualora non sia stato dichiarato all'atto dell'offerta e/o non sia stato autorizzato;
- 3) dieci contestazioni formali – anche non consecutive – per mancata o difforme esecuzione delle prestazioni richieste;
- 4) cessione del credito o del contratto senza la preventiva autorizzazione di AGECE O.F.;
- 5) Mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel caso in cui AGECE O.F. abbia deciso di rivalersi per l'applicazione di penali;
- 6) contestata inosservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza sul lavoro, norme igienico-sanitarie;
- 7) fallimento dell'appaltatore;
- 8) importo delle penali applicate complessivamente superiore al 10% del contratto.

ART. 1.10 - RECESSO DI AGECE O.F.

La Stazione Appaltante può recedere in tutto o in parte dal contratto in qualunque momento ai sensi e secondo tutto quanto previsto dall'art.123 del D.lgs. n.36/2023, anche a seguito di diminuzione delle attività in gestione, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per le prestazioni regolarmente effettuate.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECE.

ART 1.11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI – TRACCIABILITA' FINANZIARIA

I pagamenti avverranno con cadenza mensile mediante bonifico bancario 30 gg data fattura fine mese. Ai sensi dell'art.11 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

AGEC O.F. è compresa nell'elenco delle aziende soggette a quanto previsto dal D.L. 50/2017. Pertanto, a fronte di ogni fattura ricevuta, erogherà l'importo complessivo al netto di IVA, che verrà versata da AGECE OF direttamente all'Erario.

Le fatture saranno intestate a: AGECE O.F., Partita Iva / Codice Fiscale: 04054900230 e dovranno riportare:

- gli estremi per effettuare il pagamento mediante bonifico bancario;
- il codice CIG della gara.

Le fatture dovranno essere emesse in regime di "split payment" (D.L. n.50 del 24/04/2017) dunque dovranno riportare nell'annotazione "operazione con scissione dei pagamenti, art.17 ter DPR 633/1972". Le fatture sulle quali non sarà apposta l'annotazione sopraindicata saranno considerate irregolari e non pagate pertanto l'Appaltatore dovrà attivarsi emettendo nota di accredito a storno ed emettendo una nuova fattura corretta.

L'Appaltatore emetterà fattura elettronica nel formato XML stabilito dall'Agenzia delle Entrate inserendo all'interno il codice SDI di identificazione: T04ZHR3.

A pena di nullità assoluta del contratto, le parti si obbligano a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal riguardo, l'Appaltatore comunicherà alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

ART. 1.12 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, AGECE O.F potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione della fornitura, interpellando il concorrente che segue in graduatoria, o altro operatore economico.

All'Appaltatore saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati ad AGECE O.F per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. AGECE O.F potrà altresì procedere nei confronti dell'Appaltatore, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.

In caso di inadempienza, AGECE O.F non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

ART. 1.13 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti, ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente integrata.

ART. 1.14 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione e da altri casi previsti dall'art. 120 comma 1 lettera d) del D.lgs. n.36/2023, dovranno documentarlo con copia autentica degli atti originali.

Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte della Stazione Appaltante.

ART. 1.15 – CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'appaltatore si impegna a rispettare il Codice Etico e il Modello Organizzativo 231 adottati da AGECE O.F. e pubblicati nel sito aziendale "Amministrazione Trasparente" e di essere consapevole che il mancato rispetto potrà comportare la risoluzione contrattuale.

ART. 1.16 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Verona.

ART. 1.17 – RINVIO NORMATIVO

L'esecuzione del contratto è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni previste nel presente CSDP e nei relativi allegati nonché al rispetto di tutte le condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

L'Appaltatore è tenuto comunque ad osservare ogni prescrizione di legge di regolamento in materia attualmente in vigore o che sia emanata nel corso dell'esecuzione del contratto.

ART. 1.18 – INFORMATIVA PRIVACY

L'appaltatore dovrà fare riferimento all'informativa di AGECE Onoranze Funebri S.p.A. pubblicata nel sito aziendale.

CAP. 2 PARTE TECNICA

ART. 2.1 - SPECIFICHE GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I manufatti oggetto del presente CSDP sono da considerarsi a completamento delle sepolture e pertanto possono essere suddivisi in categorie a seconda della tipologia di sepoltura di riferimento come previsto dal DPR 285/90 e dalla normativa vigente in ambito di Polizia Mortuaria

ART. 2.2 - SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

2.2.1 - MANUFATTI A COMPLETAMENTO DELLE SEPOLTURE AD INUMAZIONE

Sono da intendersi i manufatti da posare a copertura delle fosse ad inumazione nei tempi e nelle prescrizioni di cui agli articoli successivi relativi alle specifiche tecniche.

Tali manufatti potranno essere composti da testata o tombale o dall'insieme degli stessi e verranno prodotti su materiale fornito dall'Appaltatore e lavorati secondo le prescrizioni previste successivamente, mediante l'applicazione, o creazione, di accessori funerari, e applicazioni, o incisioni, di epigrafi composte da scritte, disegni, firme e qualsiasi altro accessorio ad abbellimento del manufatto stesso.

2.2.2 - MANUFATTI A COMPLETAMENTO DELLE SEPOLTURE A TUMULAZIONE

Le sepolture a tumulazione verranno divise in due categorie a seconda che si tratti di tumulazione in manufatti definiti "loculi" o manufatti definiti "cellette" che variano le loro caratteristiche tecniche per orientamento, dimensioni e tipologia di materiale.

Tali manufatti composti solitamente da una lastra in marmo o similare sono genericamente forniti da AGECE O.F. e necessitano della sola lavorazione, ma potranno a richiesta essere forniti anche dall'appaltatore: tali lastre dovranno essere lavorate secondo le prescrizioni previste successivamente, mediante l'applicazione o creazione di accessori funerari e applicazioni o creazioni di epigrafi composte da scritte, disegni, intarsi e qualsiasi altra cosa ad abbellimento del manufatto stesso come richiesto ed indicato da AGECE O.F. Nel caso di marmi forniti dall'Appaltatore questi dovranno essere di tipo e tonalità conformi al cimitero di destinazione. Sono inoltre previste lavorazioni e applicazioni di accessori su tombe di famiglia.

2.2.3 - EPIGRAFI – INCISIONI - BASSORILIEVI

Per epigrafi si intendono tutte le iscrizioni/applicazioni che dovranno essere ricavate sui manufatti in oggetto e possono essere suddivise in "incise" od "applicate" come di seguito specificato:

EPIGRAFI INCISE

Sono epigrafi ricavate mediante l'incisione in bassorilievo sul materiale lapideo di scritte alfanumeriche e/o simboli di qualsiasi tipo mediante l'utilizzo di pantografi a controllo numerico computerizzato o con tecnologie equivalenti o più evolute: le epigrafi incise verranno successivamente colorate mediante applicazione di vernice di tonalità varia (almeno nero, bianco, grigio chiaro, grigio scuro, marrone chiaro, marrone scuro, oro, ramato) con caratteristiche tali da garantirne la durata nel tempo. In situazioni particolari (vedi riproduzione firme ecc) AGECE O.F. potrà richiedere l'incisione a mano. E' prevista inoltre la possibilità di "riempire" l'incisione con "una pasta colorata" al fine di avere la scritta allo stesso piano del marmo.

Tali epigrafi varieranno la loro tipologia in base alle dimensioni, al tipo di materiale oggetto della lavorazione, al colore della verniciatura.

Le incisioni in bassorilievo potranno essere richieste anche su tomba di famiglia, edicole funerarie, o altri manufatti siti all'interno dei cimiteri, per questi manufatti è consentita l'incisione manuale. Potranno essere richieste anche epigrafi in altorilievo od effettuate mediante lavorazioni particolari. Ogni ditta dovrà fornire almeno le seguenti tipologie di epigrafi incise:

- scritte incise, di altezza variabile da cm 1,5 a cm 10, nei colori sopra indicati, almeno nei tipi: CORSIVO, ROMANO e BASTONE. In base alle specifiche esigenze della clientela (ad esempio se si deve aggiungere una scritta su un marmo già inciso), l'appaltatore dovrà incidere anche caratteri di stile diverso per uniformarsi alla scritta esistente.
- simboli religiosi e vari nei quali dovranno essere ricompresi almeno l'incisione della figura di Cristo, della Madonna e di croci di varie tipologie. A tal scopo in caso d'aggiudicazione dovrà fornire (su una lastra di marmo botticino o bianco carrara) una serie di scritte di esempio nei vari

colori, caratteri, simboli e dimensioni, ed una serie di soggetti incisi da raffigurare. AGECE O.F. SpA potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere che gli appaltatori uniformino la tonalità di colore utilizzato.

EPIGRAFI APPLICATE (anche su manufatti siti all'interno dei cimiteri).

Sono epigrafi ricavate mediante l'applicazione sul materiale lapideo di scritte alfanumeriche e/o simboli di qualsiasi tipo in materiali bronzei o similari mediante apposita foratura del materiale e successivo inserimento delle epigrafi suddette.

INCISIONI, BASSORILIEVI

In base alle specifiche richieste della clientela, l'appaltatore dovrà essere in grado di lavorare il marmo con Incisioni e Bassorilievi, che riproducano immagini religiose e floreali. L'appaltatore presenterà una campionatura delle immagini proposte, sia in incisione che in bassorilievo, tra cui almeno 1 immagine Madonna e 1 immagine Cristo e 2 immagini floreali (tra cui almeno una raffigurante una rosa).

2.2.4 - ACCESSORI ORNAMENTALI

Si intendono tutti gli accessori funebri che dovranno essere applicati ai manufatti al fine di completarne ed abbellirne la lavorazione. Sono genericamente suddivisi in portafiori, cornici porta foto, portalamпада ed accessori aggiuntivi quali statue e/o figure religiose o floreali. Gli accessori verranno suddivisi in accessori a "parete" o a "terra" a seconda che la loro posa sia verticale (su lastre di chiusura di loculi e cellette o su testate a terra) o orizzontale sui tombali a terra. Tali accessori potranno essere in materiale bronzeo o similare ovvero in marmo/granito/pietra. Qualora gli accessori vengano forniti da AGECE O.F. l'Appaltatore dovrà provvedere alla sola applicazione degli stessi. L'appaltatore inoltre, si obbliga a fornire ed applicare gli accessori in marmo/granito/pietra e le lavorazioni (nicchie, incassi e supporti inclinati per fotoceramiche) così come descritti nell'elenco prezzi.

2.2.5 - MATERIALE PER LAPIDI A COPERTURA DELLE SEPOLTURE AD INUMAZIONE

Si intende il materiale lapideo in marmo/pietra e/o granito che, suddiviso in parte verticale detta "testata" e parte orizzontale detta "tombale", comporrà il manufatto destinato a coprire le fosse inumazione a sostituzione del cippo comunale.

Sulla testata potranno essere applicate e/o lavorate un'epigrafe, una fotoceramica ed accessori ornamentali vari.

Per i cimiteri del comune di Verona, sul retro, in basso a destra, in posizione ben visibile, le testate devono riportare, inciso, il numero di sepoltura progressivo della salma con indicato l'anno di sepoltura (n° / anno) che verrà indicato da AGECE O.F. con carattere ROMANO avente altezza cm 03,00 di colore nero. Inoltre, le testate e i tombali da collocare sulle fosse dei campi comuni non devono eccedere le seguenti misure: altezza cm. 100,00 dal piano di calpestio del terreno, larghezza esterna cm. 60,00 lunghezza esterna cm. 120,00; i profili perimetrali di base potranno avere uno spessore di cm. 4÷10 ed altezza di cm. 12÷15.

Il tombale dovrà avere una superficie libera almeno pari a 2/3 del totale e pertanto sui tombali aventi una superficie piana di chiusura dovrà essere ricavato un apposito foro avente forme e dimensioni diverse e variabili di volta in volta.

Le testate e i tombali devono essere posati a secco: è quindi vietata la formazione di basamento in calcestruzzo od altri materiali; è ammessa solamente la posa di listelli sotto il tombale. I manufatti dovranno essere disponibili in tutte le tipologie architettoniche ed in tutti i materiali indicati nel presente e nel successivo paragrafo. Sulle sepulture nei campi bambini le testate e i tombali da collocare sulle fosse non devono eccedere le seguenti misure: altezza cm. 55 dal piano di calpestio del terreno, larghezza esterna cm. 40 lunghezza esterna cm. 100; i profili perimetrali di base potranno avere uno spessore di cm. 4÷10 ed altezza di cm. 12÷15 con una superficie coperta al massimo pari ad 1/3 dell'area stessa: le altre caratteristiche sono come quelle di cui sopra.

Per i cimiteri fuori comune di Verona: Le dimensioni e le caratteristiche potranno variare per rispettare i regolamenti cimiteriali vigenti nei singoli comuni.

I manufatti si diversificheranno oltre che per la tipologia architettonica e per il tipo materiale anche lo spessore del materiale stesso.

La ditta dovrà essere in grado di fornire una serie di modelli di manufatti che dovranno avere le caratteristiche tecniche e generali riportate sopra e le specifiche anche architettoniche riportate nelle schede tecniche allegate al presente CSDP.

L'appaltatore dovrà essere in grado di realizzare le seguenti lavorazioni sulla superficie del marmo:

LEVIGATURA	SABBIATURA	LEVIGATURA FINE	BUCCIA DI LIMONE
LUCIDATURA	BOCCIARDATURA FINE	FIAMMATURA	SPUNTATURA

AGEC O.F. si riserva la facoltà di chiedere ulteriori tipologie di materiali o di realizzazioni. In tal caso AGECE O.F. provvederà a chiedere dei preventivi scritti, come indicato all' Art. 3 del presente CSDP.

Salvo specifiche richieste di AGECE O.F., ogni tipologia di manufatto dovrà essere fornita in spessore di 06,00 cm con una tolleranza massima pari a cm. 0,5.

Ogni manufatto dovrà essere lavorato con tutte le forometrie e/o componentistiche necessarie alla corretta installazione a regola d'arte degli accessori di cui ai punti precedenti e dovrà essere inoltre dotato degli appositi passaggi per eventuali cavi di illuminazione votiva.

2.2.7-MANUFATTI ABBINATI (predeterminati e completi)

L'appaltatore dovrà inoltre fornire i seguenti pacchetti completi (c.d. abbinati) comprensivo di posa in opera o di trasporto presso il magazzino AGECE O.F. o altro luogo indicato da AGECE O.F. stesso:

- **lapidi** nelle tipologie architettoniche modelli, Cammeo, Crux 4, Rubino, Crux 6, Zaffiro, Giada, Topazio, Opale, Stele e Diamante, di cui alle schede tecniche allegate al presente CSDP, comprensive di: posa in opera a regola d'arte, con ghiaino, materiale (come di seguito specificato), incisione di nome, cognome data di nascita e morte e breve dedica (es. "sarai sempre con noi - i tuoi cari"), e la sola applicazione di accessori, portafiori e fotoceramica con cornice, forniti da AGECE O.F.

modello	FORMA	MATERIALE	SPESSOR E	LAVORAZIONI INCLUSE
Cammeo	Come da allegato A1	Marmo levigato bianco carrara / Trani	4 cm	Incisione epigrafe con nome, date e applicazione fotoceramica, posa in opera
Crux 4	Come da allegato A2	Marmo levigato bianco carrara / Trani	4 cm	Incisione epigrafe con nome, date e applicazione fotoceramica, posa in opera
Rubino	Come da allegato A3	Marmo levigato bianco carrara / Trani	6 cm	Incisione epigrafe e applicazione accessori forniti da AGECE O.F. SpA (vaso ad incasso e fotoceramica con cornice), posa in opera
Zaffiro	Come da allegato A4	Marmo Levigato Trani / bianco Carrara	6 cm	Incisione epigrafe e applicazione accessori forniti da AGECE O.F. SpA (vaso ad incasso e fotoceramica con cornice), posa in opera
Crux 6	Come da allegato A5	Marmo levigato Trani / bianco Carrara	6 cm	Incisione epigrafe con nome, date e applicazione fotoceramica, posa in opera
Topazio	Come da allegato A6	Marmo Trani / bianco Carrara	6 cm	Incisione epigrafe e applicazione accessori forniti da AGECE O.F. SpA (vaso ad incasso e fotoceramica con cornice), posa in opera
Opale	Come da allegato A7	Marmo Trani / bianco Carrara	6 cm	Incisione epigrafe e applicazione accessori forniti da AGECE O.F. SpA (vaso ad incasso e fotoceramica con cornice), posa in opera

Stele	Come da allegato A8	Rosso Verona / Nembro Rosato	Recinto 8cm Testata cm12	Incisione epigrafe e applicazione accessori forniti da AGECE O.F. SpA (fotoceramica con cornice), posa in opera
--------------	----------------------------	-------------------------------------	-----------------------------	---

Per le lapidi destinate a cimiteri al di fuori del comune di Verona che avessero misure maggiori rispetto alle dimensioni standard di cui all'art. 2.2.5 del presente CSDP, sarà riconosciuto il supplemento previsto nell'elenco prezzi.

Per pose in opera / consegne oltre 20 Km dal Comune di Verona verrà riconosciuto il compenso addizionale (vedi elenco prezzi all.4) per ogni chilometro successivo ed ulteriore ai primi 20. In via esemplificativa, per una consegna a 30 km sarà riconosciuto un compenso addizionale pari a 10 km x tariffa; la distanza chilometrica verrà calcolata sulla distanza tra il cimitero Monumentale di Verona e il luogo di consegna.

- **Loculi:** lavorazione manufatti lapidei per tipologie Gardenia, Petunia, Ametista e Smeraldo, di cui all'allegato fotografico del presente CSDP comprensive di vaso in marmo, portalampada in marmo con ghiera e fiamma, comprensivi di montaggio degli accessori (compresi cornice con fotoceramica forniti da AGECE O.F.), incisione di nome e cognome, date di nascita e morte, croce e breve dedica (es. "sarai sempre con noi - i tuoi cari") e di posa in opera

Loculi: AMETISTA allegato L1	Comprende incisione di epigrafe e croce, fornitura vaso e lampada come da modello della scheda tecnica, montaggio di tutti gli accessori (compresa fotoceramica con cornice fornita da AGECE O.F.)
SMERALDO allegato L2	Comprende incisione di epigrafe e croce, fornitura vaso e lampada come da modello della scheda tecnica, montaggio di tutti gli accessori (compresa fotoceramica con cornice fornita da AGECE O.F.)

ART. 2.2 – SEDE OPERATIVA – OBBLIGHI PARTICOLARI

Per svolgere correttamente i servizi oggetto del presente capitolato l'Aggiudicatario dovrà disporre di una **sede**, effettivamente **operativa** per l'esecuzione della fornitura (ovvero un sito per l'impostazione tecnica) **all'interno della provincia di Verona** entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pena la revoca della medesima.

L'Appaltatore deve tener conto che, per operare all'interno dei cimiteri del comune di Verona, è necessario iscriversi all'Elenco Imprese Accreditate – Registro di categoria Marmisti, dei Servizi Cimiteriali AGECE (www.agece.it). E' consigliata inoltre l'adesione alla piattaforma telematica denominata "telemarmi" di AGECE.

ART. 2.4 – RITIRO ACCESSORI / MATERIALE, E RESA DEI MANUFATTI FINITI

L'Appaltatore si obbliga al ritiro degli ordini (inteso come ordine scritto, disposizioni per la lavorazione e eventuali accessori) presso la sede di AGECE O.F. – Viale Caduti senza Croce 3– a sue totali cura e spese. Se richiesto da AGECE O.F., il ritiro di eventuali lastre marmoree (per loculi e/o cellette) a completamento dell'ordine dovrà essere effettuato, direttamente dall'Appaltatore, nei cimiteri indicati da AGECE Servizi Cimiteriali. Sarà cura dell'Appaltatore verificare la "conformità" del materiale ritirato (ad esempio misure corrette, mancanza di difetti ecc).

La consegna dei manufatti finiti dovrà avvenire all'indirizzo indicato da AGECE O.F. (anche fuori del Comune di Verona); potrà avvenire, in data ed ora preventivamente stabiliti e comunque nei termini di cui al punto 6.4, a scelta di AGECE O.F., direttamente sul luogo di sepoltura (con posa in opera), oppure nel magazzino di AGECE O.F.

La tariffa (vedi elenco prezzi allegato), per l'eventuale posa in opera nei cimiteri del comune di Verona, comprende anche le spese di trasporto. Per pose in opera / consegne oltre 20 Km dal Comune di Verona verrà riconosciuto il compenso addizionale (vedi elenco prezzi all.4) per ogni chilometro successivo ed ulteriore ai primi 20. In via esemplificativa, per una consegna a 30 km sarà riconosciuto un compenso addizionale pari a 10 km x "tariffa"; la distanza chilometrica verrà calcolata sulla distanza tra il cimitero Monumentale di Verona e il luogo di consegna o posa in opera.

ART. 2.5 – TRASPORTO

Il trasporto sarà a completa cura e spesa dell'Appaltatore. L'Appaltatore predisporrà quanto necessario affinché sia salvaguardata l'integrità dei manufatti (mezzo di trasporto adeguato, protezione copertura ecc.) sia sotto il profilo estetico che fisico, rimanendo lo stesso appaltatore unico responsabile in ordine ad eventuali danni che nel corso del trasporto dovessero essere arrecati ai manufatti. AGECE O.F. si riserva quindi il diritto di non accettare manufatti danneggiati, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

ART. 2.6 – TERMINI DI CONSEGNA

I termini per il ritiro degli eventuali materiali/accessori necessari al completamento del manufatto, nonché per la consegna dei manufatti sono riportati nella seguente tabella:

	descrizione	tempistiche
1	Ritiro materiali/accessori come da ART 6.2 per l'esecuzione dei lavori	entro 5 gg lavorativi dalla richiesta scritta da parte di AGECE O.F. ovvero nel termine diversamente indicato nella richiesta da parte di AGECE O.F.
2	Lastra di chiusura di loculo/celletta ossario e/o cineraria completa di ogni lavorazione ed applicazione come da ARTT. 6.2 e 6.3	entro 15 gg naturali e consecutivi dalla richiesta scritta da parte di AGECE O.F. SpA ovvero nel termine diversamente indicato nella richiesta da parte di AGECE O.F.
3	Manufatto a completamento delle sepolture ad inumazione completa di ogni lavorazione ed applicazione come da ARTT. 6.2 e 6.3	entro 29 gg naturali e consecutivi dalla richiesta scritta da parte di AGECE O.F. ovvero nel termine diversamente indicato nella richiesta da parte di AGECE O.F.
4	Applicazione di caratteri in bronzo e/o accessori su tomba di famiglia, edicole funerarie, o altri manufatti siti all'interno dei cimiteri.	entro 12 gg naturali e consecutivi dalla richiesta scritta da parte di AGECE O.F. ovvero nel termine diversamente indicato nella richiesta da parte di AGECE O.F.
5	Incisione di epigrafe su tomba di famiglia, edicole funerarie, o altri manufatti siti all'interno dei cimiteri.	entro 17 gg naturali e consecutivi dalla richiesta scritta da parte di AGECE O.F. ovvero nel termine diversamente indicato nella richiesta da parte di AGECE O.F.

Prima della posa in opera dei manufatti, l'Appaltatore dovrà inviare via mail ad AGECE O.F. documentazione fotografica del manufatto. In alternativa, se ritenuto necessario ad insindacabile giudizio di AGECE O.F., quest'ultima potrà richiedere di prendere visione del manufatto presso il proprio magazzino. L'orario del ritiro degli ordini di lavorazione e/o di posa, e l'orario e luogo per la consegna/posa dei manufatti saranno di volta in volta stabiliti da AGECE O.F., e comunque nel rispetto del regolamento cimiteriale vigente e di quanto previsto nel DUVRI.

L'appaltatore, ad ogni qual si voglia genere di intervento di completamento della fornitura all'interno dei cimiteri, che comprenda l'attività di applicazione di caratteri in bronzo e/o accessori su tombe di famiglia, edicole funerarie o altri manufatti siti all'interno dei cimiteri, dovrà adeguarsi a quanto previsto dal regolamento cimiteriale vigente.

ART. 2.7 – POSA IN OPERA DEI MANUFATTI

L'appaltatore si obbliga a fornirsi di tutte le attrezzature idonee alla posa in opera dei manufatti, in particolare "trabatelli" e ponteggi per la posa di lastre, per la chiusura di loculi (anche a fascia) o cellette oltre i 2 mt di altezza. È inoltre a carico dell'appaltatore lo smaltimento degli eventuali materiali di rifiuto in luogo idoneo.

Gli articoli del presente capitolo considerano la posa in opera nei cimiteri del comune di Verona (vedi tabella al paragrafo 6.2); per le pose in altri comuni verrà corrisposto un rimborso calcolato sulla base della distanza chilometrica come indicato al paragrafo 6.2.

Nel caso la posa in opera riguardasse marmi per loculi, o cellette, con spallette in marmo, il colore dello stucco dovrà avere tonalità simile a quella del marmo posato.

Fatto salvo che la posa in opera dei manufatti deve avvenire nel rispetto delle procedure e cautele previste dal DUVRI (All.3/a), le tipologie di posa in opera e le modalità di esecuzione sono:

6.5.1 - POSA / LIEVO IN OPERA TESTATE E TOMBALI PER INUMAZIONI

- Trasporto del manufatto fino al luogo di posa
- Predisposizione del terreno e posa dei profili di sostegno (adeguati al tipo di terreno)
- Posa testata e tombale con protezione per eventuale portafiori ad incasso
- Eventuale predisposizione del cavo della luce votiva
- Posa ghiaino e livellamento del terreno circostante

6.5.2 - POSA / LIEVO IN OPERA LASTRA PER LOCULI FINO AL 2° ORDINE (fino a 2 mt)

- Trasporto del manufatto fino al cimitero
- Trasporto della lastra mediante carrello fino al loculo
- Posa lastra e predisposizione del cavo della luce votiva,

6.5.3 - POSA / LIEVO IN OPERA LASTRA PER LOCULI DAL 3° AL 5° ORDINE (da 2 a 4 mt)

- Trasporto del manufatto fino al cimitero
- Trasporto della lastra mediante carrello fino al loculo
- Predisposizione "TRABATELLO" in corrispondenza del loculo
- Posa lastra e predisposizione del cavo della luce votiva

6.5.4 - POSA / LIEVO IN OPERA LASTRA PER LOCULI, OLTRE IL 5° ORDINE (oltre 4 mt)

- Trasporto del manufatto fino al cimitero
- Trasporto della lastra mediante carrello fino al loculo
- Predisposizione "ponteggio" in corrispondenza del loculo
- Posa lastra e predisposizione del cavo della luce votiva

6.5.5 - POSA/LIEVO IN OPERA LASTRA PER LOCULI A FASCIA FINO AL 2° ORDINE (fino a 2 mt)

- Trasporto del manufatto fino al cimitero
- Trasporto della lastra mediante carrello fino al loculo
- Posa lastra e predisposizione del cavo della luce votiva

6.5.6 - POSA/LIEVO IN OPERA LASTRA PER LOCULI A FASCIA OLTRE IL 2° ORDINE (oltre 2 mt)

- Trasporto del manufatto fino al cimitero
- Trasporto della lastra mediante carrello fino al loculo
- Predisposizione ponteggio" in corrispondenza del loculo
- Posa lastra e predisposizione del cavo della luce votiva

6.5.7 - POSA / LIEVO IN OPERA LASTRA PER CELLETTE FINO A 2 mt

- Trasporto del manufatto fino al cimitero
- Trasporto della lastra fino alla celletta
- Posa lastra e predisposizione del cavo della luce votiva,

6.5.8 - POSA / LIEVO IN OPERA LASTRA PER CELLETTE DA 2 A 4 mt

- Trasporto del manufatto fino al cimitero
- Trasporto della lastra fino alla celletta
- Predisposizione "TRABATELLO" in corrispondenza del loculo
- Posa lastra e predisposizione del cavo della luce votiva

6.5.9 - POSA / LIEVO IN OPERA LASTRA PER CELLETTA, OLTRE I 4 mt

- Trasporto del manufatto fino al cimitero
- Trasporto della lastra fino alla celletta
- Predisposizione "ponteggio" in corrispondenza del loculo
- Posa lastra e collegamento lampada votiva

6.5.10 POSA OPERA DI CHIUSINI/LASTRE MARMO, PIETRA, GRANITO PER TOMBE FAMIGLIA

- Trasporto del manufatto fino al luogo di posa
- Eventuale predisposizione idonea attrezzatura
- Posa manufatto ed eventuale predisposizione del cavo della luce votiva

6.5.11- APPLICAZIONE DI CARATTERI IN METALLO, ACCESSORI, O LAVORAZIONI SU MANUFATTI INTERNO CIMITERO

- Trasporto degli accessori e del materiale fino al luogo di posa
- Eventuale predisposizione idonea attrezzatura

ART. 2.8 – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - ORDINI

Ogni ordinativo sarà formalmente commissionato da AGECE O.F. esclusivamente mediante l'emissione di un ordine scritto (appalto specifico), firmato da un dipendente AGECE O.F. a ciò

espressamente autorizzato. Ogni ordine riporterà i seguenti dati: data prevista consegna, lavorazioni richieste, prezzo, numero di riferimento AGECE O.F. L'appaltatore dovrà indicare ad AGECE O.F. un indirizzo di posta elettronica certificata PEC, un indirizzo di posta elettronica, un numero di telefono cellulare e un numero di telefonia fissa che verranno usati per le comunicazioni.

AGECE O.F. declina ogni responsabilità per materiali forniti in eccedenza su quantitativi ordinati o su materiali forniti senza specifico ordine, anche se provvisoriamente accettati. E' fatto divieto all'Appaltatore di apportare modifiche di qualunque natura a quanto ordinato dall'AGECE O.F. anche nell'eventualità che tali modifiche fossero richieste dal cliente o da terzi.

AGECE O.F. si riserva la facoltà di richiedere consegne urgenti, con tempi di consegna inferiori, in particolare in prossimità della ricorrenza dei defunti (mese di ottobre), senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere per il trasporto e la consegna.

Eventuali contestazioni sugli importi e/o articoli indicati nell'ordine emesso da AGECE O.F. dovranno essere contestati al momento della consegna del materiale; in caso contrario per la fattura faranno fede gli importi e le quantità indicate nell'ordine stesso. Al momento del ritiro del materiale si dovrà controfirmare, per accettazione, una copia dell'ordine stesso.

In considerazione del fatto che il servizio sarà eseguito in aree di culto dei defunti aperte al pubblico ed in presenza di particolari situazioni emotive, l'Appaltatore dovrà osservare – oltre a tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza dei frequentatori e degli addetti ai lavori - un contegno serio e rispettoso con l'espresso divieto di compiere atti in contrasto con l'austerità del luogo o con il culto dei defunti.

La fornitura dei manufatti dovrà essere effettuata nel rispetto di tutte le norme e modalità previste dal presente CSDP. In particolare i componenti ed i tipi di manufatti dovranno conformarsi a quanto prescritto dallo stesso CSDP. I manufatti e/o lavorazioni dovranno essere forniti esclusivamente nelle tipologie e quantitativi descritte nel presente CSDP e nei rispettivi allegati. I componenti dei manufatti dovranno essere sempre di prima qualità.

AGECE O.F. avrà la facoltà di rifiutare, in qualunque tempo, i manufatti e lavorazioni che, per qualsiasi causa, non fossero conformi alle condizioni del contratto, al presente CSDP e a quanto ordinato da AGECE O.F. in tale caso l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, al rifacimento e/o alle modifiche necessarie per un corretto ripristino della fornitura del manufatto, entro **5 gg lavorativi** dalla comunicazione della contestazione. In caso di contestazione di manufatti già posati, per cause che dipendono da una lavorazione scadente e/o non conforme, comunque per cause imputabili all'appaltatore, lo stesso dovrà provvedere allo smontaggio / montaggio del manufatto contestato a propria cura e spese.